

Arbeitsmarkt news

Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

04/2021
April/Aprile

Österreichische und deutsche Arbeitnehmer in Südtirol

Im Jahr 2020 waren im Jahresschnitt rund 3.000 abhängig Beschäftigte österreichische, deutsche und schweizerische Staatsbürger in Südtirol erwerbstätig. Das entspricht etwa 1,5% aller abhängig Beschäftigten unseres Landes und einem Anteil von 11% an allen ausländischen Beschäftigten. Mit knapp 3.300 Beschäftigten verzeichnete das Jahr 2008 den höchsten Stand: In den Jahren davor ist die Anzahl stetig gestiegen, anschließend mehr oder weniger konstant geblieben.

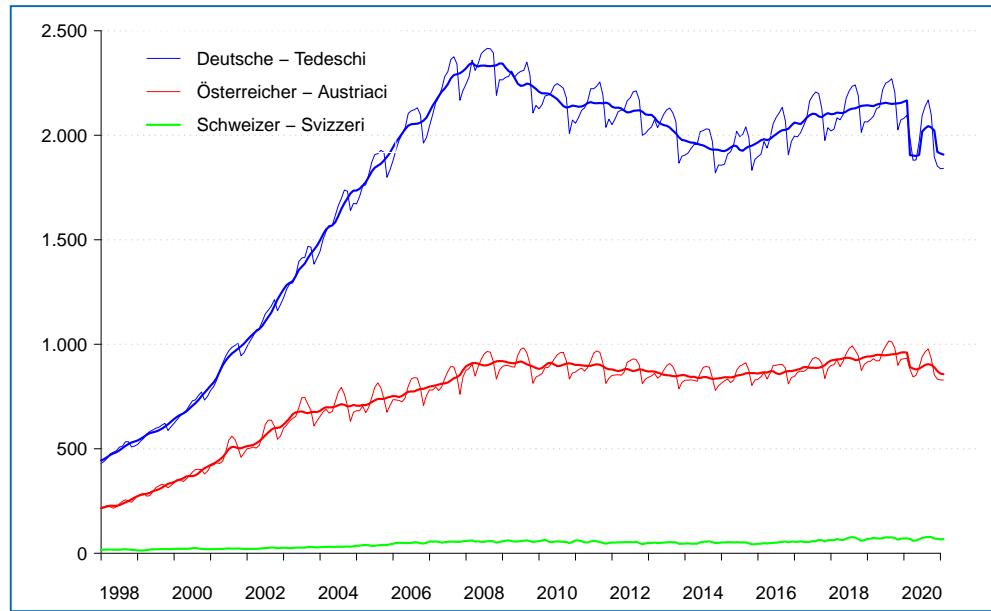
Da die schweizerischen Staatsbürger auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt größtmäßig keine besondere Rolle spielen beziehen sich die folgenden Ausführungen ausschließlich auf die österreichischen und deutschen Beschäftigten: Welche Funktion erfüllen Beschäftigte aus diesen Staaten auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt?

Lavoratori dipendenti austriaci e tedeschi in Alto Adige

Nel 2020 è stata registrata una media di circa 3.000 occupati dipendenti di cittadinanza austriaca, tedesca e svizzera. Questo dato corrisponde a circa l'1,5% di tutti gli occupati dipendenti della nostra provincia e a una percentuale dell'11% di tutti gli occupati stranieri. Con circa 3.300 occupati, il 2008 è stato l'anno in cui è stato registrato il valore maggiore: negli anni precedenti il numero è cresciuto costantemente per poi assestarsi a un valore più o meno costante.

Visto che i cittadini svizzeri non rivestono una particolare importanza in termini numerici sul mercato del lavoro altoatesino, le seguenti considerazioni si riferiscono pertanto esclusivamente agli occupati austriaci e tedeschi: Quale ruolo rivestono nel mercato del lavoro altoatesino gli occupati provenienti da questi Stati?

Unselbständig Beschäftigte DACH-Staatsbürger nach Staatsbürgerschaft
Occupati dipendenti cittadini DACH per cittadinanza
Jänner 1998-März 2021 - Gennaio 1998-Marzo 2021



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro





Sowohl die österreichischen als auch die deutschen Arbeitnehmer sind überwiegend in Südtirol wohnhaft. Im Jahr 2020 liegt der Anteil der Wohnhaften bei den österreichischen Staatsbürgern bei 75%, bei den deutschen bei 82%. Da beide in ähnlichen Wirtschaftssektoren und Berufsbildern beschäftigt sind, ist es vor allem die unmittelbare Nachbarschaft Österreichs - und hier jene zum Bundesland Tirol - welche den Ausschlag geben dürfte, dass die Österreicher ihren Wohnsitz im eigenen Land behalten und in den Südtiroler Arbeitsmarkt einpendeln.

Branchen und Vertragsformen

Eine herausragende Besonderheit der österreichischen und deutschen abhängig Beschäftigten liegt darin, dass sie im markanten Unterschied zu anderen ausländischen Arbeitnehmern, inklusive jener aus anderen EU- und EFTA-Staaten, eine sehr ähnliche Verteilung nach Sektoren aufweisen wie die Inländer. Wird der Jahresmittelwert 2009 bis 2019 herangezogen, zeigt sich, dass 30% der Inländer im öffentlichen Sektor abhängig beschäftigt sind; von den Österreichern sind es 27% und von den Deutschen immerhin noch 23%. Bemerkenswert ist zudem, dass ein höherer Anteil von Österreichern und Deutschen (18% und 15%) abhängig im Gastgewerbe beschäftigt ist als dies bei den Inländern (9%) der Fall ist (Jahresmittelwerte 2009-2019).

Eine weitere Besonderheit der österreichischen und deutschen Staatsbürger ist der hohe Anteil von arbeitnehmerähnlich Beschäftigten

Sia i lavoratori austriaci, sia quelli tedeschi hanno per lo più la residenza in Alto Adige. Nel 2020 la percentuale dei residenti è stata del 75% tra i cittadini austriaci e dell'82% tra quelli tedeschi. Poiché entrambi lavorano in settori economici e profili professionali analoghi, è soprattutto la diretta vicinanza con l'Austria - e nel nostro caso con il *Bundesland* Tirolo - a incidere sul fatto che gli austriaci mantengano la residenza nel proprio Paese e facciano i pendolari verso la provincia di Bolzano.

Settori e forme contrattuali

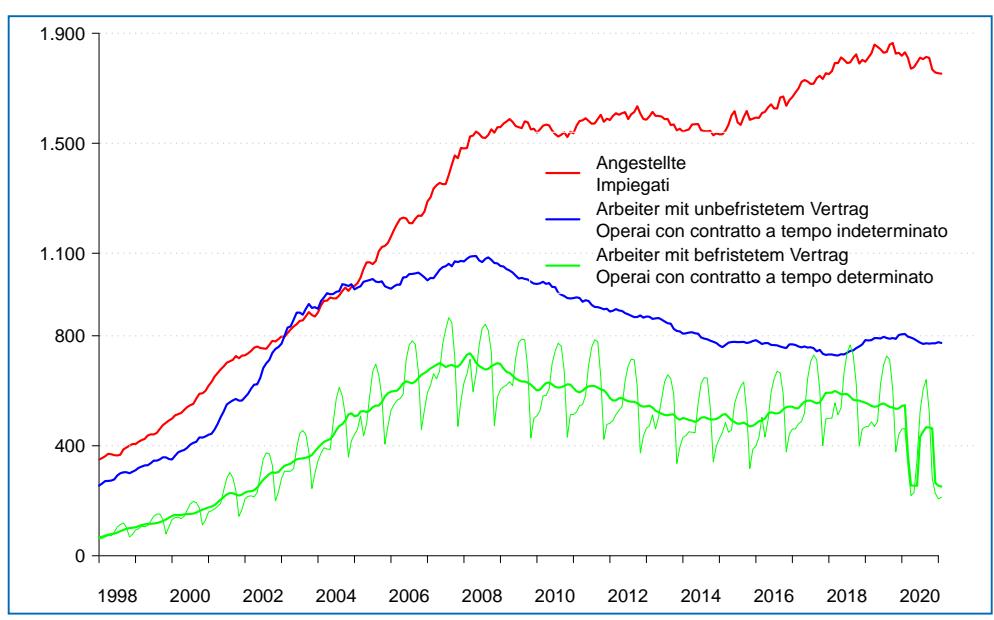
Una particolarità dei dipendenti austriaci e tedeschi consiste nel fatto che, a differenza degli altri lavoratori stranieri, compresi quelli provenienti dagli altri Stati UE e EFTA, la loro distribuzione per settori è molto simile a quella dei lavoratori italiani. Se si considera la media annua dal 2009 al 2019, si osserva che il 30% dei cittadini italiani lavora nel settore pubblico come dipendente; tra gli austriaci la percentuale scende al 27% e tra i tedeschi è pur sempre del 23%. Degno di nota è inoltre il fatto che la percentuale di dipendenti nel settore alberghiero e della ristorazione è superiore tra i lavoratori austriaci e tedeschi (18% e 15%) rispetto a quelli di cittadinanza italiana (9%, valori medi annui 2009-2019).

Un'altra particolarità dei cittadini austriaci e tedeschi è l'elevata quantità di occupati parastatali (costituiscono il 6% dei parastatali)

Einstufung der österreichischen und deutschen Arbeitnehmer

Inquadramento dei dipendenti austriaci e tedeschi

Jänner 1998-März 2021 - Gennaio 1998-Marzo 2021



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

tigten (6% im Vergleich zu 1,5% bei der unselbständigen Beschäftigung). Der Anteil der als Arbeiter eingestuften Österreicher (34,3%) und Deutschen (38,6%) ist im Vergleich zu den Inländern (43,5%) gering und zudem im Abnehmen begriffen. Dies kann als ein Hinweis für die berufliche Spezialisierung der österreichischen und deutschen Staatsbürger in Südtirol gesehen werden.

Arbeitgeber und Berufe

Bedeutendster Arbeitgeber für österreichische und deutsche Staatsbürger ist das Land Südtirol. Dieses beschäftigt im Jahresmittel 2019 159 Österreicher (17% aller unselbständig beschäftigten Österreicher auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt) und 224 Deutsche (10% aller unselbständigen deutschen Staatsbürger). Bei beiden folgt der Südtiroler Sanitätsbetrieb mit 30 österreichischen und 88 deutschen Staatsbürgern, weiters die Freie Universität Bozen (44 bzw. 9) und die EURAC (36 bzw. 12), wobei hier bei der Universität Bozen zusätzlich 76 Deutsche und 23 Österreicher arbeitnehmerähnlich beschäftigt sind. Erst dann folgen die ersten privaten Arbeitgeber: Bei den Österreichern sind dies die Leitner AG (15) und die Prinoth AG (9). Bei den Deutschen die Logistikdienstleister Fercam (36) und Autotransporte Günther (25) sowie die Unternehmen Fielmann (22) und Alupress (17).

Welches gegenwärtig die am häufigsten von österreichischen und deutschen Arbeitnehmern in Südtirol ausgeübten Berufe sind, wird anhand der Jahresmittelwerte 2019 dargestellt, um die Effekte der Pandemie auf die Angaben auszugleichen. Sowohl bei den Österreichern als auch bei den Deutschen ist ein Beruf im Bereich Verwaltung und Büro (darunter fallen die Berufsbilder Sekretariatspersonal, Büroangestellte oder Bürofachkraft) mit jeweils knapp 20% Anteil, der überwiegende. Es folgen Lehrer/in (DE: 9%; AT: 15%), Berufskraftfahrer (5% bzw. 3%), Kellner/in (5% bzw. 6%), Koch/Köchin, Arzt/Ärztin und Verkäufer/in. Mit einem arbeitnehmerähnlichen Vertrag sind vor allem Universitätsprofessoren/innen und Forscher/innen beschäftigt.

Überdurchschnittlich viele ansässige Österreicher (46%) und Deutsche (44%) sind in den Berufsgruppen der Führungskräfte, Hochspezialisierten und technischen Berufe tätig; deren Anteil liegt bedeutend höher als bei den ansässigen Inländern (29%). Der Unterschied ist vor allem darauf zurückzuführen, dass Österreicher und Deutsche überproportional

bordinati occupati in provincia, contro l'1,5% registrato per i dipendenti). La percentuale degli austriaci classificati come operai (34,3%) e dei tedeschi con la medesima classificazione (38,6%) è limitata rispetto a quella dei lavoratori italiani (43,5%) ed è in continua diminuzione. Questo può essere letto come indice della specializzazione professionale dei cittadini austriaci e tedeschi in Alto Adige.

Datori di lavoro e professioni

Il datore di lavoro più importante per i cittadini austriaci e germanici è l'Amministrazione provinciale. Presso quest'ultima, nel 2019 hanno lavorato in media 159 austriaci (17% di tutti gli austriaci occupati sul mercato del lavoro in Alto Adige) e 224 tedeschi (10% di tutti i cittadini tedeschi occupati). Seguono l'Azienda Sanitaria con 30 cittadini austriaci e 88 tedeschi, la Libera Università di Bolzano (rispettivamente 44 e 9) e l'EURAC (rispettivamente 36 e 12). All'Università di Bolzano vanno aggiunti altri 76 tedeschi e 23 austriaci impiegati come parasubordinati. Solo allora troviamo i primi datori di lavoro privati: per gli austriaci questi sono Leitner S.p.a. (15) e Prinoth S.p.a. (9), mentre per i germanici sono i fornitori di servizi logistici Fercam (36) e Autotrasporti Günther (25) nonché le aziende Fielmann (22) e Alupress (17).

Per rappresentare le professioni esercitate più di frequente dai lavoratori austriaci e tedeschi, vengono prese in considerazione le medie del 2019, al fine di escludere gli effetti della pandemia sui dati. Sia tra gli austriaci che tra i tedeschi, un'occupazione nell'ambito dell'amministrazione e dell'ufficio (che include le occupazioni di personale di segreteria, impiegato o specialista d'ufficio) è quella predominante: per entrambe le cittadinanze la quota si attesta poco sotto al 20%. Seguono gli insegnanti (DE: 9%; AT: 15%), gli autisti professionisti (DE: 5%; AT: 3% rispettivamente), i camerieri e le cameriere (DE: 5%; AT: 6%), i cuochi, i medici e i commessi. I professori e i ricercatori universitari sono prevalentemente occupati con contratti parasubordinati.

Per quanto riguarda i residenti, la percentuale di austriaci e tedeschi impiegati come dirigenti, personale altamente specializzato o in professioni tecniche (AT: 46%, DE: 44%) è nettamente superiore alla media, anche a quella dei lavoratori italiani residenti (29%). Tuttavia, la differenza è soprattutto dovuta al fatto che austriaci e tedeschi sono partico-

Österreicher mit abhängiger Beschäftigung - Vergleich ausgewählter Jahre
Cittadini austriaci con lavoro dipendente - Confronto di anni selezionati

	1998		2008		2018		2019		2020	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Insgesamt	235	100,0	903	100,0	930	100,0	950	100,0	902	100,0
Geschlecht - Sesso										
Männer	118	50,2	429	47,5	376	40,4	375	39,5	347	38,5
Frauen	117	49,8	474	52,5	554	59,6	575	60,5	555	61,5
Einstufung - Inquadramento										
Arbeiter	125	53,2	433	48,0	358	38,5	365	38,4	319	35,4
Angestellte	111	47,2	470	52,0	572	61,5	585	61,6	583	64,6
Vertragsdauer – Durata del contratto										
Befristet	48	20,4	347	38,4	324	34,8	308	32,4	250	27,7
Unbefristet	187	79,6	557	61,7	606	65,2	642	67,6	652	72,3
Wirtschaftssektor – Settore economico										
Landwirtschaft	2	0,9	25	2,8	34	3,7	35	3,7	35	3,9
Verarb. Gew.	43	18,3	137	15,2	140	15,1	143	15,1	140	15,5
- Industrie	25	10,6	88	9,7	110	11,8	108	11,4	104	11,5
- Handwerk	18	7,7	49	5,4	30	3,2	35	3,7	36	4,0
Baugewerbe	10	4,3	63	7,0	42	4,5	37	3,9	39	4,3
- Industrie	4	1,7	49	5,4	22	2,4	20	2,1	21	2,3
- Handwerk	6	2,6	14	1,6	20	2,2	17	1,8	18	2,0
Handel	45	19,1	126	14,0	129	13,9	133	14,0	133	14,7
Gastgewerbe	39	16,6	192	21,3	157	16,9	170	17,9	120	13,3
Öffentlicher Sektor	44	18,7	203	22,5	266	28,6	266	28,0	274	30,4
And. Dienstleist.	52	22,1	158	17,5	161	17,3	166	17,5	161	17,8
Arbeitsort – Luogo di lavoro										
Bozen - Stadt	69	29,4	167	18,5	205	22,0	211	22,2	216	23,9
Bozen - Land	33	14,0	102	11,3	100	10,8	98	10,3	84	9,3
Meran - Stadt	20	8,5	53	5,9	73	7,8	70	7,4	68	7,5
Meran - Land	15	6,4	76	8,4	84	9,0	93	9,8	77	8,5
Bezirk Bruneck	36	15,3	229	25,4	177	19,0	174	18,3	158	17,5
Bezirk Brixen	27	11,5	96	10,6	124	13,3	127	13,4	126	14,0
Bezirk Schlanders	13	5,5	48	5,3	48	5,2	52	5,5	52	5,8
Bezirk Neumarkt	6	2,6	36	4,0	31	3,3	35	3,7	38	4,2
Bezirk Sterzing	17	7,2	95	10,5	88	9,5	90	9,5	83	9,2
Alter (in vollendeten Jahren) - Età (in anni compiuti)										
15-24 Jahre	37	15,7	111	12,3	47	5,1	55	5,8	44	4,9
25-34 Jahre	101	43,0	283	31,3	164	17,6	162	17,1	159	17,6
35-44 Jahre	64	27,2	300	33,2	286	30,8	283	29,8	244	27,1
45-54 Jahre	24	10,2	164	18,2	289	31,1	298	31,4	297	32,9
Mehr als 55 Jahre	9	3,8	46	5,1	143	15,4	152	16,0	159	17,6
Wohnhaft - Residente										
Ja	136	57,9	466	51,6	648	69,7	676	71,2	678	75,2
Nein	99	42,1	438	48,5	282	30,3	274	28,8	224	24,8
Die wichtigsten Berufe (a) – Le professioni più importanti (a)										
Verwaltung/Büro	-	-	126	14,0	172	18,5	183	19,3	189	21,0
Lehrer/in	-	-	100	11,1	136	14,6	142	14,9	145	16,1
Berufskraftfahrer	-	-	52	5,8	26	2,8	29	3,1	28	3,1
Kellner/in	-	-	65	7,2	50	5,4	57	6,0	42	4,7
Koch/Köchin	-	-	49	5,4	27	2,9	24	2,5	17	1,9
Arzt/Ärztin	-	-	14	1,6	21	2,3	22	2,3	22	2,4
Verkäufer/in	-	-	53	5,9	44	4,7	48	5,1	51	5,7
...
Arbeitnehmerähnliche Beschäftigung (b) – Lavoro parasubordinato (b)										
Insgesamt	-	-	93	100,0	43	100,0	40	100,0	38	100,0
Männer	-	-	53	57,0	25	58,1	25	62,5	27	71,1
Frauen	-	-	40	43,0	18	41,9	15	37,5	11	28,9
Bildung	-	-	70	75,3	33	76,7	30	75,0	32	84,2
Andere Sektoren	-	-	23	24,7	10	23,3	10	25,0	6	15,8

(a) Die Berufe sind zur Zeit erst ab dem Jahr 2008 statistisch sinnvoll auswertbar.

(b) Die arbeitnehmerähnliche Beschäftigung ist erst seit dem Jahr 2007 meldepflichtig.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung



**Deutsche mit abhängiger Beschäftigung - Vergleich ausgewählter Jahre
Cittadini tedeschi con lavoro dipendente - Confronto di anni selezionati**

1998		2008		2018		2019		2020		
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
491	100,0	2.335	100,0	2.119	100,0	2.150	100,0	2.012	100,0	Totale
Geschlecht - Sesso										
232	47,3	1.328	56,9	955	45,1	949	44,1	876	43,5	Uomini
259	52,7	1.007	43,1	1.164	54,9	1.201	55,9	1.136	56,5	Donne
Einstufung - Inquadramento										
236	48,1	1.307	56,0	931	43,9	933	43,4	830	41,3	Operai
254	51,7	1.028	44,0	1.189	56,1	1.216	56,6	1.182	58,7	Impiegati
Vertragsdauer – Durata del contratto										
86	17,5	763	32,7	750	35,4	708	32,9	568	28,2	Tempo determinato
404	82,3	1.571	67,3	1.370	64,7	1.441	67,0	1.444	71,8	Tempo indeterminato
Wirtschaftssektor - Settore economico										
24	4,9	75	3,2	97	4,6	102	4,7	101	5,0	Agricoltura
127	25,9	386	16,5	354	16,7	348	16,2	338	16,8	Attività manifatturiere
104	21,2	282	12,1	269	12,7	266	12,4	261	13,0	- imprese industriali
23	4,7	104	4,5	85	4,0	82	3,8	77	3,8	- imprese artigiane
16	3,3	153	6,6	74	3,5	75	3,5	75	3,7	Costruzioni
8	1,6	65	2,8	32	1,5	32	1,5	31	1,5	- imprese industriali
8	1,6	88	3,8	42	2,0	43	2,0	44	2,2	- imprese artigiane
51	10,4	278	11,9	295	13,9	295	13,7	279	13,9	Commercio
56	11,4	333	14,3	335	15,8	350	16,3	252	12,5	Alberghi e ristorazione
97	19,8	398	17,0	506	23,9	521	24,2	523	26,0	Settore pubblico
119	24,2	711	30,4	460	21,7	459	21,3	444	22,1	Altri servizi
Arbeitsort - Luogo di lavoro										
160	32,6	619	26,5	555	26,2	562	26,1	544	27,0	Bolzano
85	17,3	335	14,3	297	14,0	310	14,4	287	14,3	Dintorni di Bolzano
48	9,8	188	8,1	180	8,5	185	8,6	169	8,4	Merano
50	10,2	257	11,0	262	12,4	271	12,6	229	11,4	Dintorni di Merano
34	6,9	244	10,4	227	10,7	222	10,3	208	10,3	Circ. di Brunico
47	9,6	280	12,0	281	13,3	277	12,9	268	13,3	Circ. di Bressanone
31	6,3	136	5,8	149	7,0	147	6,8	140	7,0	Circ. di Silandro
26	5,3	155	6,6	92	4,3	89	4,1	89	4,4	Circ. di Egna
8	1,6	120	5,1	77	3,6	86	4,0	79	3,9	Circ. di Vipiteno
Alter (in vollendeten Jahren) - Età (in anni compiuti)										
33	6,7	219	9,4	95	4,5	96	4,5	81	4,0	15-24 anni
205	41,8	642	27,5	389	18,4	385	17,9	338	16,8	25-34 anni
166	33,8	777	33,3	534	25,2	540	25,1	502	25,0	35-44 anni
69	14,1	553	23,7	692	32,7	669	31,1	613	30,5	45-54 anni
18	3,7	144	6,2	410	19,3	460	21,4	478	23,8	oltre 55 anni
Wohnhaft - Residente										
355	72,3	1343	57,5	1660	78,3	1692	78,7	1645	81,8	Si
135	27,5	992	42,5	460	21,7	458	21,3	367	18,2	No
Die wichtigsten Berufe (a) – Le professioni più importanti (a)										
-	-	282	12,1	389	18,4	397	18,5	385	19,1	Amministrazione/Ufficio
-	-	137	5,9	192	9,1	200	9,3	200	9,9	Insegnante
-	-	383	16,4	123	5,8	113	5,3	104	5,2	Conducente
-	-	104	4,5	102	4,8	107	5,0	79	3,9	Cameriere/a
-	-	68	2,9	75	3,5	78	3,6	58	2,9	Cuoco/a
-	-	52	2,2	59	2,8	61	2,8	60	3,0	Medico
-	-	86	3,7	83	3,9	83	3,9	82	4,1	Commesso/a
...
Arbeitnehmerähnliche Beschäftigung (b) – Lavoro parasubordinato (b)										
-	-	232	100,0	115	100,0	112	100,0	131	100,0	Totale
-	-	125	53,9	73	63,5	64	57,1	80	61,1	Uomini
-	-	107	46,1	42	36,5	48	42,9	51	38,9	Donne
-	-	150	64,7	100	87,0	96	85,7	115	87,8	Istruzione
-	-	82	35,3	15	13,0	16	14,3	16	12,2	Altri Settori

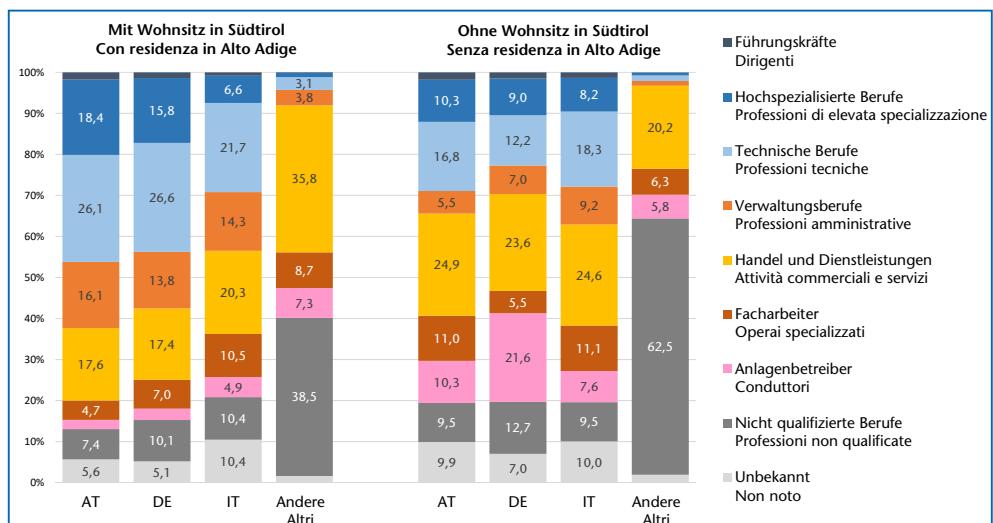
(a) Attualmente le professioni possono essere valutate statisticamente in modo significativo solo a partire dall'anno 2008.

(b) Il lavoro parasubordinato è soggetto all'obbligo di comunicazione solo dal 2007.

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Anteil abhängig Beschäftigter nach Berufshauptgruppe und Staatsbürgerschaft Quota di lavoratori dipendenti per gruppo professionale e cittadinanza

Jahresmittelwert 2019 media annua



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

in hochspezialisierten Berufen tätig sind. Die berufliche Zusammensetzung dieser drei Gruppen unterscheidet sich deutlich von der aller anderen Arbeitnehmer: Bei Ausländern ohne deutsche und österreichische Staatsbürgerschaft dominieren die Inhaber nicht qualifizierter Berufe; dies gilt insbesondere für die nicht-ansässigen Arbeitnehmer.

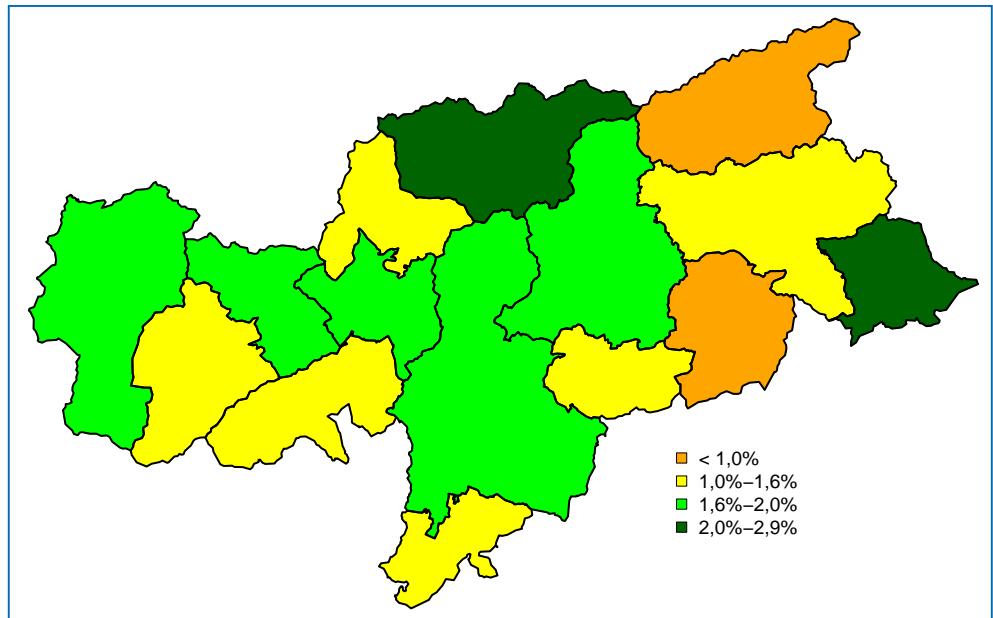
larmente attivi in professioni di elevata specializzazione. La composizione professionale di questi tre gruppi si distingue significativamente da quella di tutti gli altri dipendenti: tra gli stranieri che non hanno cittadinanza tedesca o austriaca prevalgono infatti le professioni non qualificate; questo vale soprattutto per i lavoratori dipendenti non residenti.

Die geografische Verteilung der Arbeitsorte der wohnhaften österreichischen und deutschen abhängig Beschäftigten entspricht im Wesentlichen jener der Inländer mit Wohnsitz. Zwei Besonderheiten lassen sich feststellen:

La distribuzione geografica dei posti di lavoro dei dipendenti austriaci e tedeschi corrisponde in linea generale a quella dei lavoratori di cittadinanza italiana. Si osservano tuttavia due particolarità: nelle aree ladine la

Österreichische und deutsche unselbständige Beschäftigte je 100 Arbeitnehmer Occupati dipendenti austriaci e tedeschi ogni 100 occupati dipendenti

Arbeitsort nach funktionaler Kleinregion - Sede di lavoro per piccola area funzionale
Jahresmittelwert 2015-2019 Media annua



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

len: In den ladinischen Gebieten ist der Anteil von Arbeitnehmern dieser beiden Gruppen unterdurchschnittlich. In den grenznahen funktionalen Kleinregionen Sterzing (2,5%) und Innichen (2,9%) hingegen liegt der Anteil von österreichischen und deutschen Arbeitnehmern vergleichsweise hoch.

Einordnung

Die Entwicklung der Beschäftigungsanzahl und des Beschäftigungsanteils österreichischer und deutscher Arbeitnehmer hat in den vergangenen Jahrzehnten Wellenbewegungen erlebt, die nicht primär mit dem generellen Arbeitskräftebedarf des Südtiroler Arbeitsmarktes in Zusammenhang stehen. Während bei inländischen Arbeitnehmern seit 1998 - mit Ausnahme des Pandemiejahrs 2020 - noch nie ein Rückgang im Jahresschnitt zu verzeichnen war, schwankt die Anzahl österreichischer und deutscher Arbeitnehmer. Nach einer vergleichsweisen starken Zunahme bis 2008 vor allem von deutschen abhängig Beschäftigten gibt es seitdem eine konstante (Österreicher) bzw. eher rückläufige (Deutsche) Entwicklung. In den letzten 10 Jahren verzeichnete die Anzahl der inländischen Arbeitnehmer jährliche Steigerungsraten von 1,5% (2009 bis 2019), die österreichischen Arbeitnehmer haben moderat (+0,4%) zugenommen, die deutschen (-0,4%) hingegen leicht abgenommen.

Anders als noch in den 2000er Jahren, in denen vor allem in Deutschland wohl auch *Push*-Faktoren wie Arbeitslosigkeit, in Teilen auch Arbeitskräfteüberschuss durch die Generation der Babyboomer eine Rolle für die Arbeitssuche im (deutschsprachigen) Ausland gespielt haben, dürften nunmehr vor allem Zugfaktoren wie die Nachfrage nach sehr hoch qualifizierten Arbeitskräften durch Südtiroler öffentliche wie private Betriebe eine Rolle spielen. Ein allgemeiner Arbeitskräftezug aus diesen Ländern ist nur in geringerem Ausmaß der Fall. Eine gewisse natürliche Mobilität für österreichische Arbeitnehmer gibt es in den nördlichen und östlichen Grenzregionen Südtirols. Im Wipptal und Oberpustertal gibt es je kleinräumige grenzüberschreitende Arbeitsmärkte.

Autoren:

Walter Niedermair | Werner Pramstrahler

percentuale di lavoratori di questi due gruppi è inferiore alla media, mentre nelle piccole regioni funzionali di confine di Vipiteno (2,5%) e San Candido (2,9%) la percentuale di lavoratori di cittadinanza austriaca o germanica è proporzionalmente elevata.

Attribuzione

L'andamento del numero di occupati e della loro quota sul totale dell'occupazione provinciale per i dipendenti austriaci e tedeschi è stato caratterizzato negli scorsi decenni da delle "onde" non strettamente connesse con la domanda di forze di lavoro sul mercato del lavoro altoatesino. Mentre per i dipendenti italiani fin dal 1998 non è mai stato registrato un calo (fatta eccezione per il 2020, anno della pandemia), il numero di dipendenti austriaci e tedeschi sperimenta delle oscillazioni. Dopo il forte aumento registrato fino al 2008 – soprattutto da parte dei dipendenti germanici – si assiste ad uno trend costante (per i cittadini austriaci) o addirittura in calo (per i cittadini tedeschi). A titolo d'esempio, negli anni tra il 2009 e il 2019 i lavoratori dipendenti italiani hanno registrato tassi di crescita pari all'1,5%, gli austriaci un aumento moderato (+0,4%) e i tedeschi una leggera flessione (-0,4%).

Diversamente dagli anni 2000 - nei quali, soprattutto in Germania, fattori come disoccupazione e (in parte) l'eccedenza di forza lavoro dovuta alla generazione dei baby boomers possono aver "spinto" i lavoratori a ricercare un posto di lavoro in un Paese straniero (germanofono) - ora sono soprattutto fattori di attrazione, come la domanda di forza lavoro altamente qualificata da parte di aziende locali pubbliche e private, a costituire un elemento determinante. Un flusso di lavoratori generale da questi Paesi è tuttavia limitato. Una certa mobilità naturale per i lavoratori austriaci si osserva nelle regioni di confine settentrionali e orientali della Provincia. Nell'Alta Valle Isarco e nell'Alta Pusteria ci sono mercati di lavoro transfrontalieri di piccole dimensioni.

Autori:

Walter Niedermair | Werner Pramstrahler

Weiterführende Lektüre

Bundesdeutsche und österreichische Arbeitnehmer in Südtirol. Arbeitsmarkt-News Nr. 06/2007, Juni 2007

Lettura consigliate

Il lavoro dipendente di cittadini tedeschi e austriaci in provincia di Bolzano. Mercato del lavoro-News Nr. 06/2007, giugno 2007

Statistiken der Abteilung Arbeit

Durchschnitt März 2021

Vorläufige Ergebnisse

Statistiche della Ripartizione Lavoro

Media Marzo 2021

Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte

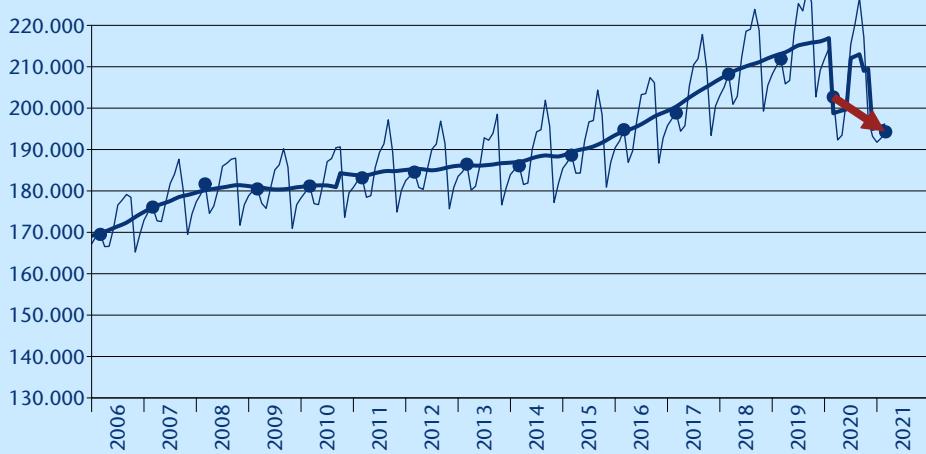
Lavoratori dipendenti

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.



194.272

-8.415
-4,2%



Eingetragene Arbeitslose

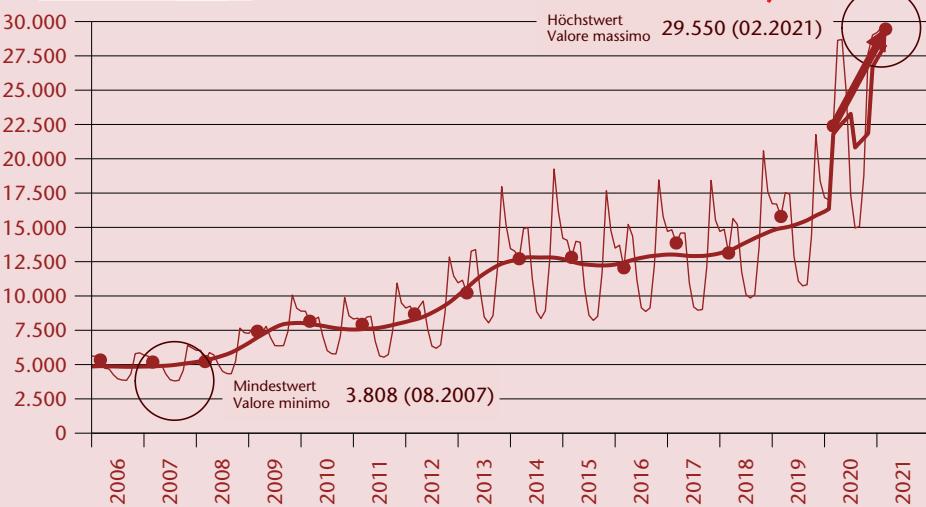
Disoccupati iscritti

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.



29.450

+7.056
+31,5%



Stellenangebote

Offerte d'impiego

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.



1.591

-97
-5,7%

Detailliertere Daten unter: <http://www.provinz.bz.it/arbeit/arbeitsmarkt/arbeitsmarkt-entwicklung.asp> verfügbar.
Dati più dettagliati disponibili su: <http://www.provincia.bz.it/lavoro/mercato-del-lavoro/mercato-lavoro-sviluppo.asp>



Arbeitsmarkt aktuell:
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
Nr. 7/1990
Verantwortliche Direktorin: Silvia Fabbri
Druck: Landesdruckerei

Mercato del lavoro flash:
registrato al tribunale di Bolzano,
n. 7/1990
direttrice responsabile: Silvia Fabbri
Stampa: Tipografia provinciale